



IMAGE
BUILDING



www.technaif.it
9 maggio 2008

notizie ambiente ansa

Scritto da Administrator
venerdì 09 maggio 2008

ANSA) - AREZZO, 7 MAG - Si monta in poco più di due mesi, ha un alto contenuto tecnologico, e' predisposta per la domotica, ha un tetto ventilato in legno integrato con pannelli fotovoltaici e vanta una spesa annua di energia di circa 600 euro rispetto ai quasi 1.900 di una casa classica costruita tra il 1995 e il 2005. E' la Smarthouse Mabo, la 'casa intelligente' di classe energetica 'A' inaugurata oggi a Poppi (Arezzo) davanti al Castello dei Conti Guidi. La casa, la prima nel suo genere in Italia, e' stata messa a punto da Mabo Group che per il progetto ha investito oltre un milione e mezzo di euro in due anni di ricerche condotte assieme al dipartimento di energetica dell'Universita' di Firenze. La Smarthouse di Poppi e' la cugina italiana del modello di casa a basso consumo energetico molto diffusa in Olanda, Danimarca e Inghilterra ma con caratteristiche tipiche delle case in stile mediterraneo. La casa, in parte precostruita, viene messa in opera in poco più di due mesi e se piazzata nelle zone più soleggiate raggiunge persino lo standard di passivhaus, ovvero e' pressoché autosufficiente dal punto di vista energetico. E' stata progettata in maniera da avere ampi spazi interni che lasciano però la libertà all'acquirente di poter personalizzare l'arredo sia interno che esterno. In tutto, le soluzioni offerte sono una dozzina: 2 villette singole di 184 e 137 mq, una bifamiliare, due tipi di case a schiera (lineari o sfalzate) e un edificio pluripiano. Per ognuna di queste tipologie si potranno scegliere quattro soluzioni: la 'Skin', ovvero il solo guscio a risparmio energetico, la '311', la casa a risparmio energetico (non collocabile in classe), la 'casa in classe A', (priva di impianti fotovoltaici e solari) e infine la 'Smarthouse' vera e propria, dotata di tutte le soluzioni tecnologiche proposte. Il prezzo varia da un minimo di 130 mila euro per il solo guscio Skin fino a 290 mila euro per la Smarthouse, sempre terreno escluso. "Lo scenario che si prospetta a breve e sulla base delle nuove norme - ha spiegato Roberto Falsini, Presidente del Gruppo Mabo - vedrà attribuire a ogni edificio una carta d'identità, una sorta di manuale d'uso e manutenzione in grado di descriverne caratteristiche e prestazioni dal punto di vista energetico. Per i costruttori e per i committenti si tratta di una vera e propria rivoluzione che avrà riflessi pesanti sulla valorizzazione degli edifici. Il Gruppo Mabo partecipa a questa sfida ecologica con grande anticipo". Al taglio del nastro questa mattina c'erano, tra gli altri, il governatore della Toscana Claudio Martini e il presidente della Provincia di Arezzo Vincenzo Ceccarelli. (ANSA). YG9-IMDLM
07/05/2008 18:09